

NOTE ESPLICATIVE DELLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA n.06/2008

La scheda va compilata per un intero edificio intendendo per edificio una unità strutturale "cielo terra", indivisibile per caratteristiche tipologiche e quindi distinguibile dagli edifici adiacenti per tali caratteristiche e anche per differenza di altezza e/o età di costruzione e/o piani rialzati, etc.

La scheda è divisa in 9 sezioni. Le informazioni sono generalmente dettate ammontando le caselle corrispondenti; in alcune sezioni la presenza di caselle quadrate () indicano la possibilità di multicella: in questi casi si possono fornire più indicazioni; le caselle tonde () indicano la possibilità di una singola scelta. Dove sono presenti le caselle () si deve scrivere in stampatello appoggiando il testo a sinistra ed i numeri a destra.

Sezione 1 - Identificazione edificio. Indicare i dati di localizzazione: Provincia, Comune e Frazione. IDENTIFICATIVO SCHEDA: Il rilevatore riporta il proprio numero assegnato dal coordinamento centrale, un numero progressivo di scheda e la data del sopralluogo.

IDENTIFICATIVO EDIFICIO L'organizzazione del rilevamento prevede un Coordinamento Tecnico e la collaborazione dell'ufficio tecnico comunale. Questo ha tra l'altro il compito di assistenza per l'esplicitamento del lavoro del rilevatore e per l'individuazione degli edifici. L'edificio in generale non è pre-identificato ed è quindi il compito del rilevatore il suo riconoscimento e la sua identificazione sulla cartografia riportata nello spazio della prima facciata. Il codice identificativo dell'edificio, costituito dall'insieme delle prime righe nello spazio in grigio, viene poi assegnato, in modo univoco, presso il coordinamento comunale dove i rilevatori, dopo la visita comunicano l'esito del sopralluogo. La numerazione degli aggregati e degli edifici deve essere tenuta aggiornata in una cartografia generale presso il coordinamento comunale in modo che i rilevatori possono riferire le visite di sopralluogo, che sono richieste in genere su unità immobiliari, all'edificio che effettivamente le contiene. Per l'identificativo, il n° di carta, i dati Istat e i dati catastali è necessario quindi l'avallo della collaborazione del coordinamento comunale.

Posizione edificio: se l'edificio non è isolato su tutti i lati, va indicata la sua posizione all'interno dell'aggregato (Interno, d'estremità, angolo). Denominazione edificio o proprietario: indicare la denominazione se edificio pubblico o il nome del condominio o di uno dei proprietari se privato (es.: Condominio Verde, Rossi Maria).

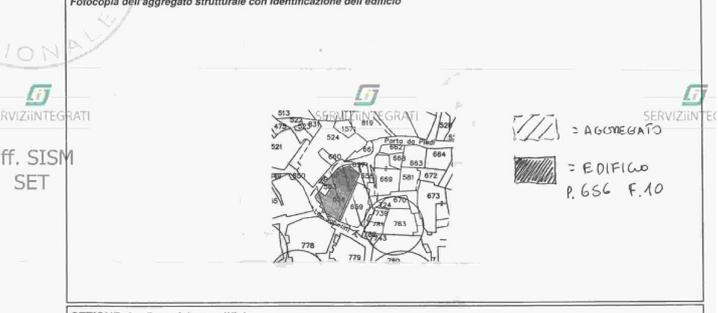
Sezione 2 - Descrizione edificio N° piani totali con interrati: indicare il numero di piani complessivi dell'edificio dallo spicchio di fondazioni incluso quello di sottotetto solo se praticabile. Computare interrati i piani mediamente interrati per più di metà della loro altezza. Altezza media di piano: indicare l'altezza che meglio approssima la media delle altezze di piano presenti. Superficie media di piano: va indicato l'intervallo che comprende la media delle superfici di tutti i piani. Età (2 opzioni): è possibile fornire 2 indicazioni: la prima è sempre l'età di costruzione, la seconda è l'eventuale anno in cui si sono effettuati eventuali interventi sulle strutture. Uso (multiscelta): indicare i tipi di uso compresi nell'edificio. Utilizzazione: l'indicazione abbandonata si riferisce al caso di non utilizzato in cattive condizioni.

Sezione 3 - Tipologia (massimale 2 opzioni) Per gli edifici in muratura si possono segnalare le due combinazioni: strutture orizzontali e verticali prevalenti o più vulnerabili, ad esempio: volte senza catene e muratura in pietraeme al 1° livello (2B) e altri rigidi (in c.a. e muratura in pietraeme al 2° livello (8B)). La muratura è distinta in due tipi in ragione della qualità (materiali, legante, realizzazione) e per ognuno è possibile segnalare anche la presenza di cordoli o catene se sono sufficientemente diffusi; è anche da rilevare l'eventuale presenza di pilastri isolati, siano essi in c.a., muratura, acciaio o legno e/o la presenza di situazioni miste di muratura e strutture intelaiate. Gli edifici si considerano con strutture intelaiate di c.a. o d'acciaio, se l'intera struttura portante è in c.a. o in acciaio. Situazioni miste (muratura-tela) o rinforzi vanno indicate, con modalità multiscelta, nelle colonne G e H della parte "muratura".

G1 : c.a. (o altre strutture intelaiate) su muratura G2 : muratura su c.a. (o altre strutture intelaiate) G3 : muratura mista a c.a. (o altre strutture intelaiate) in parallelo sugli stessi piani

Sopraluogo 11246 00114 067034000004 SCHEDA DI 1° LIVELLO DI RILEVAMENTO DANNO, PRONTO INTERVENTO E AGIBILITÀ PER EDIFICI ORDINARI NELL'EMERGENZA POST-SISMICA (AeDES 06/2008) Codice Richiesta

SEZIONE 1 Identificazione edificio. Provincia: TERAMO. Comune: PIETRACASTELLA. Frazione/Località: LA TERRA. Identificativo edificio: 879. Istat Reg. Istat Prov. Istat Comune N° aggregato N° edificio: 021613 03141 13140021313. Dati Catastri: Foglio 110. Allegato. Posizione edificio: Isolato, Interno, d'estremità, Angolo. Denominazione edificio o proprietario: DE LUCA LOREDANA.



SEZIONE 2 Descrizione edificio. Table with columns: N° Piani totali con interrati, Altezza media di piano [m], Superficie media di piano di piano [m²], Costruzione e ristrutturazione [max 2], Uso, N° unità d'uso, Utilizzazione, Occupanti. Rows 01-08.

SEZIONE 3 Tipologia (multiscelta). Table with columns: Strutture verticali, Strutture orizzontali, Altre strutture, Copertura. Rows 1-6.

SEZIONE 4 Danni ad ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti. Table with columns: Livello estensione, DANNO, PROVVEDIMENTI DI P.I. ESEGUITI. Rows 1-6.

SEZIONE 5 Danni ad ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento eseguiti. Table with columns: PRESENZA DANNO, PROVVEDIMENTI DI P.I. ESEGUITI. Rows 1-6.

SEZIONE 6 Pericolo ESTERNO Indotto da altre costruzioni e provvedimenti di p.i. eseguiti. Table with columns: PERICOLO SU, PROVVEDIMENTI DI P.I. ESEGUITI. Rows 1-2.

SEZIONE 7 Terreno e fondazioni. MORFOLOGIA DEL SITO. Table with columns: DISSESTI (in atto o temibili), Versanti incombenti, Terreno di fondazione. Rows 1-2.

SEZIONE 8 Giudizio di agibilità. Valutazione del rischio. Table with columns: RISCHIO, Esito di agibilità. Rows BASSO, ALTO.

SEZIONE 9 Altre osservazioni. Suo danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro. Argomento: SEZIONC4. Annotazioni: L'edificio è situato all'esterno del centro storico e viene per ordinanza del sindaco.

Il compilatore (in stampatello) INGROSSO - NATHALIA - ZAFFANO. Firma: Ingrosso Nathalia Zaffano.